

valore retroattivo e che il socio Francesco Masiero non ha mai operato in veste né di amministratore né di legale rappresentante. Tuttavia, coerentemente con la ripartizione delle cariche societarie indicate nell'atto costitutivo originario, nella domanda iniziale presentata il 13/11/2015 (successiva alla costituzione e dichiarata revisione atto) è stata inserita una dichiarazione di Francesco Masiero, in qualità di socio, amministratore e legale rappresentante, che autorizza e delega il Signor Folco Masiero a presentare e sottoscrivere la domanda di aiuto sul sistema informatico Artea. Pertanto, sentito il Gruppo di coordinamento del Premio Giovani, non essendo possedute dal beneficiario al momento della domanda iniziale le condizioni richieste dal bando (punto 3.1) la domanda di aiuto non è ammissibile;

Ritenuto pertanto di approvare l'istruttoria con esito negativo per l'azienda sopra richiamata e valutato necessario procedere alla conclusione del relativo procedimento amministrativo;

#### DECRETA

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, la risultanza istruttoria con esito negativo così come definita dal tecnico incaricato sulla domanda presentata sul bando condizionato "Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori. Pacchetto Giovani" (annualità 2015), dando atto che tale domanda è relativa all'Azienda Agricola Il Peraccio di Folco Masiero e C. S.S.A. (CUP 705177) in quanto, dalla valutazione di merito effettuata, non risulta posseduto al momento della domanda iniziale pieno potere decisionale del giovane imprenditore Masiero Folco come richiesto al punto 3.1 G.b) del bando.

2) Di ritenere, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, non meritevoli di accoglimento le integrazioni e le osservazioni di opposizione presentate dall'azienda in oggetto in quanto:

- A seguito di preannuncio di esito negativo per presenza di socio non giovane con qualifica di amministratore, il beneficiario comunica che è stato modificato l'art. 6 dell'atto costitutivo della società con valore retroattivo e che il socio Francesco Masiero non ha mai operato in veste né di amministratore né di legale rappresentante. Tuttavia, coerentemente con la ripartizione delle cariche societarie indicate nell'atto costitutivo originario, nella domanda iniziale presentata il 13/11/2015 (successiva alla costituzione e dichiarata revisione atto) è stata inserita una dichiarazione di Francesco Masiero, in qualità di socio, amministratore e legale rappresentante, che autorizza e delega il Signor Folco Masiero a presentare e sottoscrivere la domanda di aiuto sul sistema informatico Artea. Pertanto, sentito il Gruppo di coordinamento del Premio Giovani, non

essendo possedute dal beneficiario al momento della domanda iniziale le condizioni richieste dal bando (punto 3.1) la domanda di aiuto non è ammissibile.

3) Di respingere, conseguentemente, la domanda di aiuto/completamento di cui al punto 1) per le motivazioni sopra espresse e meglio indicate in narrativa.

4) Di comunicare la conclusione del procedimento amministrativo alla ditta interessata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Giovanni Miccinesi

---



---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Attività Produttive**  
**Settore Ricerca Industriale, Innovazione e**  
**Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 30 settembre 2016, n. 11100  
certificato il 02-11-2016

**POR FESR 2014-2020. D.D. 3389/2014 Bando 1**  
**"Progetti Strategici di Ricerca e Sviluppo". Scorri-**  
**mento graduatoria approvata con D.D. 5907/2015.**

#### IL DIRIGENTE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1301/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

- il Regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo

di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Vista la L.R. n. 35 del 20 marzo 2000 "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese" e s.m.i.;

Vista la Delibera della Giunta Regione Toscana n. 542 del 30.6.2014 con oggetto: Gestione in anticipazione del Programma Regionale FESR - Ciclo 2014-2020. Direttive di attuazione per la selezione di proposte progettuali in materia di ricerca, sviluppo e innovazione" e ss.mm.ii;

Vista la delibera della Giunta Regione Toscana n. 1023 del 18/11/2014 avente ad oggetto "Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE" ed in particolare l'Azione 1.1.5 -Aiuti agli investimenti in R&S;

Vista la Delibera Giunta Regione Toscana n. 180 del 2.03.2015 con oggetto: "Regolamento (UE) n.1303/2013. Presa d'atto della decisione di esecuzione della Commissione europea che approva determinati elementi del Programma Operativo Toscana per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il decreto n. 3389 del 30/07/2014 e s.m.i. avente ad oggetto "POR FESR 2014 - 2020 Gestione in anticipazione. Approvazione dei bandi per aiuti agli investimenti in ricerca, sviluppo ed innovazione";

Dato atto che con il predetto decreto n. 3389 del 30/07/2014 sono stati indetti i seguenti tre bandi:

- Bando 1. Progetti strategici di ricerca e sviluppo;
- Bando 2. Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI;
- Bando 3. Aiuti all'innovazione delle PMI;

Dato atto che i bandi 1 e 2 sono attuativi dell'Azione 1.1.5 del Programma operativo regionale FESR 2014-2020;

Vista la L.R. 21/05/2008, n. 28 e s.m.i., con la quale la Regione Toscana ha disciplinato l'acquisizione della quota necessaria ad ottenere la totale partecipazione azionaria nella Società Sviluppo Italia Toscana s.c.p.a. con la finalità di trasformarla in società per lo svolgimento

di servizi strumentali all'attività regionale con la nuova denominazione Sviluppo Toscana S.p.A.;

Vista in particolare la L.R. 5/08/2014, n. 50, di modifica della predetta L.R. 21/05/2008, n. 28, con la quale sono state inserite nell'oggetto sociale di Sviluppo Toscana S.p.A. "le funzioni di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo regionale (POR) del fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) per il periodo 2014 - 2020";

Visto il Decreto n. 8022 del 03/08/2016, con il quale è stata approvata la Convenzione fra la Regione Toscana e Sviluppo Toscana S.p.A. per l'affidamento a quest'ultima dei compiti di gestione inerenti l'Azione 1.1.5 del POR FESR 2014-2020;

Visto il decreto dirigenziale n. 5907 del 20.11.2015 con il quale è stata approvata la graduatoria "generale" (allegato 1) delle imprese ammesse, la graduatoria "filiera green" (allegato 2) relativi al suddetto Bando n. 1 "Progetti strategici di ricerca e sviluppo";

Preso atto che con il decreto dirigenziale n. 5907/2015 sono stati ritenuti finanziabili i primi 12 progetti presenti nella graduatoria "generale", allegato A del suddetto decreto e il primo progetto presente nella graduatoria "filiera green" di cui all'allegato B;

Considerato che il plafond delle risorse complessive disponibili destinabili al finanziamento dei bandi 1 e 2 ammonta ad Euro 27.979.189,19;

Ritenuto di riservare ai progetti della filiera green risorse pari ad Euro 2.625.971,59, destinati per Euro 1.069.900,00 alla graduatoria delle imprese appartenenti alla "filiera green" del bando 1 (allegato B del decreto 5907/2015) e per Euro 1.556.071,59 alla graduatoria delle imprese appartenenti alla "filiera green" del bando 2, in relazione alla richiesta totale di contributo a valere sui due bandi;

Preso atto che con le risorse riservate alla graduatoria delle imprese appartenenti alla "filiera green" del bando 1, pari ad Euro 1.069.900,00, si riesce a finanziare il progetto collocato alla posizione n. 3 (progetto EcoReLabel di Irlplast Spa) di detta graduatoria, tenuto conto che il progetto collocato nella posizione n. 2 è già stato finanziato con DD 5907/2015 nell'ambito della graduatoria generale;

Ritenuto di riservare ai progetti della graduatoria "generale" risorse pari ad euro 25.353.217,60 attribuendole ai bandi n. 1 e n. 2 in proporzione alle richieste di finanziamento su ciascuno (come già effettuato

nella graduatoria approvata con DD 5907/2015), ed in particolare:

- Euro 10.171.971,13 alla graduatoria “generale” del bando 1 (Allegato A, del decreto 5907/2015);
- Euro 15.181.246,47 alla graduatoria “generale” del bando 2;

Preso atto che con le risorse riservate alla graduatoria “generale” del bando 1, pari ad Euro 10.171.971,13, si riescono a finanziare i progetti collocati nella posizione dalla n.13 (progetto FEEDBACK di Var Group Spa ) alla n.20 compresa (progetto COMBOCOX di Abiogen Pharma Spa) con esclusione del progetto EcoReLabel finanziato a valere sulla graduatoria dei progetti “green”;

Ritenuto di rinviare a successivo atto e all’eventuale reperimento di ulteriori fondi la finanziabilità dei progetti ammessi nelle suddette graduatorie, ma al momento non finanziati per insufficienza di risorse;

Ritenuto di procedere per il finanziamento dei suddetti progetti, sulla base dei termini procedurali previsti dal bando e tenuto conto che nel piano finanziario del POR FESR 2014/2020 dell’azione 1.1.5 non vi sono risorse per l’annualità 2019:

a) all’assunzione dell’impegno, per complessivi euro 6.139.759,42 sul bilancio gestionale pluriennale 2017-2018 in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 - 50129 Firenze, come di seguito dettagliato:

- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 2.378,21;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 1.664,74;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 713,46;
- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 3.067.501,51;
- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 2.147.251,06;
- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 920.250,44;

b) all’assunzione di “registrazioni contabili” per complessivi euro 5.102.111,71 sulla annualità 2020 del Piano Finanziario del POR FESR 2014-2020, azione 1.1.5, che presenta la necessaria disponibilità come da lettera del 16.9.2016 (AOOGRT/370411/B050.020) dell’Autorità di Gestione del POR conservata agli atti, in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 - 50129 Firenze, valendosi delle risorse stanziato dal POR FESR 2014-2020, di cui alla decisione C(2015) n. 930, a valere

- sul capitolo 51791 per euro 2551.055,85, annualità 2020;

- sul capitolo 51792 per euro 1.785.739,10, annualità 2020;

- sul capitolo 51793 per euro 765.316,76, annualità 2020;

Tenuto conto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Dato atto che quanto assegnato a Sviluppo Toscana spa -in qualità di organismo intermedio -è soggetto agli adempimenti di cui al DPR 118/00;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008”;

Vista la L.R. n. 81 del 28.12.2015 “Legge di stabilità per l’anno 2016”;

Vista la L.R. n. 82 del 28.12.2015 “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l’anno 2016”;

Vista la L.R. n. 83 del 28.12.2015 “Bilancio di previsione per l’anno finanziario 2016 e pluriennale 2016-2018”;

Vista la Delibera G.R. n. 2 del 12.01.2016 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018”;

Dato atto che, onde ottemperare alle disposizioni contenute nell’art. 27 del D.Lgs. 33/2013 le informazioni relative ai progetti finanziati con il presente atto sono sintetizzate nell’allegato 1 al presente atto, visionabili sulla Banca Dati Incentivi Imprese (<http://www.regione.toscana.it/-/onlinela-banca-dati-incentivi-alle-imprese-aperta-integrata-e-interoperativa>) e sulla piattaforma di Sviluppo Toscana SpA al seguente link: <http://www.sviluppo.toscana.it/finanziatiRSI2014>;

Dato atto che il presente atto viene trasmesso, per gli opportuni adempimenti, a Sviluppo Toscana S.p.A. ed all’Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

#### DECRETA

1) di finanziare, con le risorse riservate alla graduatoria delle imprese appartenenti alla “filiera green” del bando 1 (allegato B del DD 5907/2015), pari ad Euro 1.069.900,00, il progetto collocato alla posizione n. 3

(progetto EcoReLabel di Irplast Spa) di detta graduatoria, tenuto conto che il progetto collocato nella posizione n. 2 è già stato finanziato con DD 5907/2015 nell'ambito della graduatoria generale;

2) di finanziare, con le risorse riservate alla graduatoria "generale" del bando 1 (Allegato A, decreto 5907/2015), pari ad euro 10.171.971,13, i progetti collocati nella posizione dalla n. 13 (progetto FEEDBACK di Var Group Spa) alla n. 20 compresa (progetto COMBOCOX di Abiogen Pharma Spa) con esclusione del progetto EcoReLabel finanziato a valere sulla graduatoria dei progetti "green";

3) di procedere per il finanziamento dei suddetti progetti, sulla base dei termini procedurali previsti dal bando e tenuto conto che nel piano finanziario del POR FESR 2014-2020 dell'azione 1.1.5 non vi sono risorse per l'annualità 2019 :

a) all'assunzione dell'impegno (cod.V ivello 2.03.03.01.001), per complessivi euro 6.139.759,42 sul bilancio gestionale pluriennale 2017-2018 in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 - 50129 Firenze, come di seguito dettagliato:

- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 2.378,21;

- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 1.664,74;

- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2017, euro 713,46;

- capitolo 51791, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 3.067.501,51;

- capitolo 51792, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 2.147.251,06;

- capitolo 51793, del bilancio gestionale pluriennale anno 2018, euro 920.250,44;

b) all'assunzione di "registrazioni contabili" per complessivi euro 5.102.111,71 sulla annualità 2020 del Piano Finanziario del POR FESR 2014-2020, azione 1.1.5, che presenta la necessaria disponibilità come da lettera del 16.9.2016 (AOOGRT/370411/B050.020) dell'Autorità di Gestione del POR conservata agli atti, in favore del soggetto gestore Sviluppo Toscana SpA (CF 00566850459) con sede in Via Cavour 39 - 50129 Firenze, valendosi delle risorse stanziato dal POR FESR 2014-2020, di cui alla decisione C(2015) n. 930, a valere:

- sul capitolo 51791 per euro 2551.055,85, annualità 2020;

- sul capitolo 51792 per euro 1.785.739,10, annualità 2020;

- sul capitolo 51793 per euro 765.316,76, annualità 2020;

4) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il

presente atto a Sviluppo Toscana S.p.A. e di incaricare la stessa della comunicazione degli esiti dell'istruttoria secondo le modalità previste dal bando approvato con decreto 3389/2014;

5) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto all'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Elisa Nannicini

---

**REGIONE TOSCANA**  
**Direzione Istruzione e Formazione**  
**Settore Educazione e Istruzione**

DECRETO 14 ottobre 2016, n. 11105  
certificato il 02-11-2016

**Finanziamenti regionali per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali. a.s. 2015/2016. Integrazione risorse assegnate e approvazione moduli-stica per la rendicontazione.**

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro) e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il DEFR 2016 approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 89 del 21 dicembre 2015, nel quale al Progetto Regionale n. 13 è previsto un intervento a sostegno del funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie;

Visto il D.D.n. 6702/2016 con il quale si è provveduto a garantire un sostegno alle Amministrazioni comunali che ampliano l'offerta dei servizi nelle scuole dell'infanzia paritarie, sia gestite direttamente oppure attraverso apposite convenzioni con le scuole dell'infanzia paritarie private, al fine di garantire il soddisfacimento della domanda dell'utenza;

Dato atto che con tale provvedimento si è provveduto: